RASSEGNA STAMPA

Levantenews.it 8 settembre 2016

Pagina 1 di 2





Camogli: al Festival della Comunicazione la lectio di Monica Maggioni

Testo e foto di Consuelo Pallavicini

"World Wide Web": questo il tema della terza edizione del Festival della Comunicazione che si svolgerà a Camogli fino a domenica 11 settembre. Quattro giornate, che hanno preso il via oggi con l'inaugurazione della mostra di Tullio Pericoli "Quanti ritratti, caro Umberto" allestita nella Sala consiliare del Comune. Saranno 132 i relatori, a trattare il tèma attraverso mille sfaccettature (web e scrittura; web e scienza; web, arte e cucina; web e comunicazione; web e imprese; web e cultura digitale; web e diritti). Tèma, "Pro e contro il web", che era stato pensato da Umberto Eco per questa edizione. Danco Singer, che insieme a Rosangela Bonsignorio, è il direttore del Festival, in apertura degli incontri in piazza Ido Battistone ha ricordato Eco suscitando l'applauso della platea. Francesco Olivari, sindaco di Camogli, ha ringraziato quanti rendono possibile organizzare il Festival, dagli sponsor ai volontari, ed ha ricordato l'inaugurazione del Teatro Sociale, il 23 dicembre, che diverrà una ulteriore location della manifestazione. Presente all'apertura Ilaria Cavo, assessore alla Comunicazione, Formazione, Politiche giovanili e Culturali della Regione Liguria, che quest'anno ha voluto sostenere la manifestazione "che tratta un tèma attualissimo declinandolo in tutte le forme".



Ilaria Cavo, Francesco Olivari, Rosangela Bonsignorio, Danco Singer

RASSEGNA STAMPA

Levantenews.it 8 settembre 2016

3>!

Pagina 2 di 2

Poi la lectio di Monica Maggioni, presidente della Rai, su WWW: Wired Word War – La rete della fiducia e le trappole della paura, tutt'ora in corso. "E' un grande privilegio essere qui, anche se mi sarebbe piaciuto essere in platea ad ascoltare le riflessioni di Eco sul tèma. In aprile abbiamo festeggiato i trent'anni di internet. Ed essere pro o contro il web non è possibile, perché siamo dentro; oggi il 40% della popolazione mondiale è connesso. Dobbiamo capire come non subire, ma essere protagonisti. E' una sfida complessa. Ad esempio, nell'informazione sono saltate tutte le categorie; ricordo che un tempo nel giornalismo ci insegnavano che bisognava incrociare tre fonti prima di dare una notizia. Appare come una cosa risalente al tempo dei dinosauri. Oggi siamo in piena disintermediazione: perché? Un dato interessante riguardante il web è che dall'inizio dell'anno sono stati chiusi 360.000 account legati all'Isis, che sa utilizzare benissimo e con linguaggio attuale il web."







